

Tribunale di Enna

ORIGINALT

Esecuzione immobiliare n. 23/2017 R.G.Es.

Avviso della nuova vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, con ulteriore riduzione del prezzo.

L'avv. Salvatore Bonincontro, con studio in Barrafranca (EN) alla Via Fratelli Vasapolli n.88, professionista delegato dal Giudice dell'Esecuzione dell'intestato Tribunale Dott. Nunzio Noto, giusta ordinanza del 13.07.2018, dep.ta il 16.07.2018, provvedimento del G.E del 14/12/2018, del 28.07.2022, del 04.05.2023, del 02/04/2024 e da ultimo del 04/10/2024, il cui contenuto e da intendersi qui di seguito integralmente ripetuto e trascritto, visti gli artt. 569, 576 e 591 bis c.p.c. ed ai sensi dell'art. 490 c.p.c. e viste le disposizioni della L.132/2015,

**AVVISA CHE IL GIORNO 27 febbraio 2025 ore 11.00 SI PROCEDERA' ALLA
NUOVA VENDITA SENZA INCANTO**

CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA

dei beni immobili appresso descritti, pignorati nella procedura esecutiva intestata, costituiti da appezzamenti di terreni, ove insistono alcuni fabbricati da demolire, tutti siti in territorio del Comune di Centuripe (EN) contrada Cugno di Carcaci, ricadenti in ZONA E (verde agricolo) e precisamente:

- **Lotto n. 2:** piena proprietà per l'intero degli appezzamenti di terreno e fabbricati siti in Centuripe (EN) contrada Cugno di Carcaci, censiti in Catasto al **foglio 5: part. 1016 (ex 522)**, frutteto irriguo di are 49.75; **part. 1017 (ex 522)**, Sez. U, unità collabenti, fabbricato di mq. 35 in precarie condizioni statiche, non utilizzabile e da demolire; **part. 1014 (ex 224)**, frutteto irriguo di are 26.01; **part. 1015 (ex 224)**, Ente Urbano, cat. C/2, mq. 30, magazzino in precarie condizioni statiche, non utilizzabile e da demolire; **part. 874**, estesa complessivamente are 24.64, costituita dalla porz. AA frutteto irriguo di are 12.44, porz. AB seminativo irriguo di are 11.00, e dalla porz. AC uliveto di are 1.20. **Prezzo base del lotto euro 10.120,00** (al netto dei costi di demolizione dei fabbricati) **-l'offerta minima non potrà essere inferiore di oltre ¼ del prezzo base pari ad € 7.590,00-** e in ipotesi di gara tra più offerenti le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 500,00.

Lotto n. 3: piena proprietà per l'intero degli appezzamenti di terreno e fabbricato siti in Centuripe (EN) contrada Cugno di Carcaci, censiti in Catasto al **foglio 5: part. 758**, frutteto irriguo di are 15.40; **part. 759**, frutteto irriguo di are 4.80; **part. 229**, seminativo irriguo di are 10.32; **part. 639**, seminativo irriguo di are 3.76; **part. 485**, seminativo irriguo di are 21.50; **part. 643**, seminativo irriguo di are 6.80; **part. 669**, seminativo irriguo di are 9.20; **part. 1018 (ex 230)**, Ente Urbano, di mq. 72, fabbricato in precarie condizioni statiche, non utilizzabile e da demolire; **part. 679**, seminativo irriguo di are 5.70; **part. 647**, seminativo irriguo di are 00.40. **Prezzo base del lotto euro 4.504,00** (al netto dei costi di demolizione del fabbricato) **- l'offerta minima non potrà essere inferiore di oltre ¼ del prezzo base pari ad € 3.378,00-** e in ipotesi di gara tra più offerenti le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 500,00.

- **Lotto n. 4:** piena proprietà per l'intero del terreno sito in Centuripe (EN) contrada Cugno di Carcaci, censito in Catasto al **foglio 5, part. 276**, estesa complessivamente are 21.00 e costituita dalla porz. AA frutteto irriguo di are 19.20 e dalla porz. AB uliveto di are 1.80. **Prezzo base euro 2.847,00** - **l'offerta minima non potrà essere inferiore di oltre ¼ del prezzo base pari ad € 2.136,00-** e in ipotesi di gara tra più offerenti le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 500,00.

Lotto n. 5: piena proprietà per l'intero degli appezzamenti di terreno e fabbricato siti in Centuripe (EN) contrada Cugno di Carcaci, censiti in Catasto al **foglio 5: part. 931**, seminativo irriguo di ettari 1.03.20; **part. 933**, seminativo di are 00.19; **part. 935**, agrumeto di ettari 1.20.48, all'interno di questa particella è presente un fabbricato semidiruto non censito in mappa in precarie condizioni statiche, non utilizzabile e da demolire. **Prezzo base del lotto euro 12.440,00** (al netto dei costi di demolizione del fabbricato) - **l'offerta minima non potrà essere inferiore di oltre ¼ del prezzo base pari ad € 9.330,00.** In ipotesi di gara tra più offerenti le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad euro 500,00.

Si avverte che l'Ufficio nonché il professionista delegato, si riservano di non far luogo all'aggiudicazione qualora:

1) si ravviserà la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto con un nuovo tentativo di vendita;

2) nel caso di offerte tutte di importo inferiore al prezzo base, qualora sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara oppure, pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare, a pena di irricevibilità, **l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta.** L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione. L'offerta deve essere presentata, con la specifica modalità in seguito indicata, **sino ed entro le ore 11,00 del giorno 26/02/2025.**

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare **cauzione a garanzia dell'offerta di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto e una somma pari al 20% del prezzo offerto a titolo di spese**, secondo la modalità in seguito indicata. Si precisa che, nei casi ammessi (offerta con modalità telematica) **il versamento della cauzione e del fondo spese tramite bonifico bancario, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro 5 giorni precedenti la data di tenuta della vendita telematica.**

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto nei limiti di legge in caso di rifiuto dell'acquisto. La restituzione della cauzione e del fondo spese versati tramite bonifico dai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento ed al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace: se perverrà non seguendo le modalità indicate e/o oltre la tempistica prevista; se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; se l'offerente presterà cauzione e fondo in misura inferiore rispettivamente al 10% ed al 20% del prezzo da lui offerto.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

L'offerta di acquisto deve essere presentata, **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 26/02/2025** presso lo studio del sottoscritto professionista delegato sito in Barrafranca Via F.lli Vasapolli 88. Sulla busta dovranno essere annotate, a cura del delegato, le sole generalità, previa identificazione di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato, la data e l'ora del deposito e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata presentata l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

L'offerta di acquisto in regola con il bollo (€ 16,00) dovrà contenere:

= il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare allegata in copia autentica; nonché la eventuale richiesta di godere dei benefici fiscali. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri, dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente;

= l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

= l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

= il numero o altro dato identificativo del lotto;

= l'indicazione del referente o del delegato alla procedura;

= la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

= il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad un quarto (art. 572 c.p.c.);

= il termine per il versamento del saldo prezzo a pena di inefficacia non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale, sarà invece possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta;

= l'importo versato a titolo di cauzione, non inferiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta;

= l'importo versato a titolo di spese pari al 20% del prezzo offerto;

= la data, l'istituto emittente ed il numero dell'assegno circolare non trasferibile allegato per il **versamento della cauzione** intestato “*Avv. Salvatore Bonincontro, delegato alla vendita es. imm. 23/2017 r.g.es. Tribunale di Enna*”;

= la data, l'istituto emittente ed il numero dell'assegno circolare non trasferibile allegato per il **versamento del fondo spese** intestato “*Avv. Salvatore Bonincontro, delegato alla vendita es. imm. 23/2017 r.g.es. Tribunale di Enna*”;

= l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso;

= l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze;

= richiesta di agevolazione fiscale (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”) o altre agevolazioni inerenti il bene posto in vendita;

= l'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Enna. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria esecuzioni del Tribunale di Enna (ex art. 174 disp. att. c.p.c.);

= e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

= assegno circolare non trasferibile, versato a titolo di cauzione, non inferiore al 10% del prezzo offerto;

= assegno circolare non trasferibile, versato a titolo di spese, non inferiore al 20% del prezzo offerto;

Nel caso di più soggetti potrà essere presentata un'unica offerta, purché completa dei dati di tutti gli offerenti. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente/dagli offerenti e dovranno essere allegati i documenti sopra indicati ed indicato l'offerente autorizzato ad effettuare i rilanci in caso di gara.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto deve essere presentata entro **le ore 11,00 del giorno precedente la data della vendita fissata per il 27/02/2025** personalmente ovvero a mezzo presentatore, tramite il modulo web “**Offerta Telematica**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore delle vendite telematiche, www.astalegale.net, a mezzo la piattaforma SPAZIOASTE.IT. Dal modulo web è scaricabile il “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”, reperibile al seguente link: <https://pvp.giustizia.it/pvp-offerta/assets/documents/Manuale UtenteOfferta.pdf>.

L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 del 2015 tra cui:

= il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; previa autorizzazione del giudice tutelare allegata in copia autentica; nonché la eventuale richiesta di godere dei benefici fiscali; Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri, dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

= l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

= l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

= il numero o altro dato identificativo del lotto;

= l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;

= la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

= il prezzo offerto, non potrà essere inferiore di 1/4 rispetto al prezzo base;

= il termine per il versamento del saldo prezzo a pena di inefficacia non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale, sarà invece possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta;

= l'importo versato a titolo di cauzione in misura pari o superiore al 10 % del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, è possibile il versamento di una cauzione

più alta, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta;

= l'importo versato a titolo di spese pari al 20% del prezzo offerto;

= la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

= la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della somma a titolo di spese;

= il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico nel caso di restituzione della cauzione e del fondo spese;

= l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

= l'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Enna. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria esecuzioni del Tribunale di Enna (ex art. 174 disp. att. c.p.c.);

= ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, la somma a titolo di cauzione e fondo spese esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al gestore della vendita telematica ed opportunamente oscurato, al seguente IBAN IT 75 A 03268223 00052136399670, valido solo ed esclusivamente ai fini del deposito della cauzione.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n.23/2017 r.g.es. Tribunale di Enna - lotto n._____, versamento cauzione", e il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 23/2017 r.g.es. Tribunale di Enna - lotto n._____, versamento fondo spese", dovranno essere effettuati **almeno 5 giorni prima la data stabilita per il deposito dell'offerta fissata per le ore 11,00 del giorno 26/02/2025** in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il giorno precedente la data di tenuta della vendita telematica sincrona mista;

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad €16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

All'offerta dovranno essere allegati, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;

- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;

- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

- documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto sopra indicato;

- richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore");

- allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.

Parte integrante del presente avviso di vendita, è la consulenza tecnica e i documenti ad essa allegata agli atti della procedura, cui si fa espresso rinvio e di cui l'offerente, con la presentazione dell'offerta, dà atto di avere esaminato e compreso il contenuto. Gli immobili/terreni pignorati sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto, nella situazione di diritto e con la destinazione urbanistica in cui si trovano così come identificati, descritti e valutati dall'esperto, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza alcuna garanzia per i vizi della cosa, molestie e pretese di eventuali conduttori.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il trasferimento dell'immobile/terreno ed accessori, ivi compresa la parte di compenso spettante al professionista delegato come liquidato dal Giudice dell'Esecuzione per dette formalità.

Le spese di cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche precedenti e successive al pignoramento sono a carico della procedura. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e, in ogni caso, non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

LUOGO E CONDIZIONE PER PARTECIPARE ALLA VENDITA SENZA INCANTO

L'esame delle offerte di acquisto presentate sia in forma cartacea che con modalità telematica, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero la gara sulle medesime se presentate in misura superiore ad una, avverrà presso **la sala aste del Tribunale di Enna, in Viale Diaz, giorno 27 febbraio 2025 ore 11.00, alla sola presenza degli offerenti.**

La dichiarazione di offerta, sia cartacea che telematica, deve contenere, a pena di inefficacia, copia di valido documento di identità dell'offerente e se necessario valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (procura speciale o certificato camerale).

In caso di dichiarazione presentata da più soggetti dovrà essere indicato quello tra i diversi soggetti che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile (pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita) e la sua validità ed efficacia è regolata dagli artt. 571 e segg. c.p.c.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione e fondo spese (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. Nel caso di offerta telematica, la restituzione, a cura del gestore della vendita telematica, avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione e del fondo spese.

A norma dell'art. 572 c.p.c., sull'offerta verranno sentiti le parti e i creditori iscritti non intervenuti.

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il giudice può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588. Si applicano le disposizioni degli articoli 573, 574 e 577.

A norma dell'art. 573 c.p.c. se vi sono più offerte, il giudice dell'esecuzione invita in ogni caso gli offerenti a una gara sulla base dell'offerta più alta. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il giudice non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il giudice tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa e saranno seguiti i seguenti criteri:

1) a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente del termine indicato per il versamento del saldo prezzo;

2) a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine per il pagamento del saldo prezzo;

3) a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima.

Se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il giudice non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.

Qualora, per ciascun lotto, venga presentata una sola offerta valida per un importo pari o superiore al prezzo base, la stessa è senz'altro accolta.

Qualora, per ciascun lotto, venga presentata una sola offerta valida per un importo pari almeno al 75% del prezzo base, la stessa potrà essere accolta, a meno che il creditore non abbia offerto il prezzo base chiedendo l'assegnazione del bene ed il professionista delegato, non ritenga di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Qualora per l'acquisto di ciascun lotto siano presentate più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta (art. 573 c.p.c.). Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore agli importi sopra indicati.

Il lotto verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato, disporrà la vendita a favore del migliore o primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile.

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro il termine di giorni **90** decorrenti dalla data di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, tramite assegno circolare non trasferibile intestato al sottoscritto professionista delegato. In caso di mancato versamento nel termine predetto, l'aggiudicatario o assegnatario saranno considerati inadempienti ai sensi dell'art.587 c.p.c., con conseguente rivendita dell'unità immobiliare. Qualora la somma depositata a titolo di spese dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla entro il termine di 15 giorni dalla richiesta inviata dal sottoscritto a mezzo PEC o raccomandata a/r.

La richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), deve essere fatta contestualmente alla presentazione dell'offerta, salva la facoltà di deposito innanzi al professionista delegato entro e non oltre il versamento del saldo prezzo.

A norma dell'art. 580 c.p.c. qualora l'offerente abbia ommesso di partecipare alla vendita senza incanto personalmente o nelle forme di cui all'art. 579, comma 3°, c.p.c., senza documentato e giustificato motivo, la cauzione è restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dell'esecuzione.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e delle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio, nonché dell'avviso di vendita, tutte agli atti di causa, che potranno essere consultate, dai creditori e dai potenziali acquirenti, presso lo studio **del sottoscritto professionista delegato, in Via Fratelli Vasapoli 88, Barrafranca (EN), dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo necessario appuntamento telefonico al n. 0934/464264.**

Il professionista delegato, inoltre, ulteriormente, avverte che:

- tutti gli immobili oggetto della vendita sono attualmente in custodia all'avv. Salvatore Bonincontro e nella detenzione del debitore esecutato;

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, così come identificati, descritti e valutati dall'esperto, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L.28/85 n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001 purché presenti la domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 gg dalla notifica del decreto di trasferimento. La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- la partecipazione alla vendita senza incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di delega e delle successive integrazioni del G.E., dell'avviso di vendita e della perizia di stima;

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere e natura (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti

alle leggi vigenti), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene, operando congrua riduzione del prezzo.

Infine, il professionista delegato, dà avviso ai creditori che eventuali istanze di assegnazione ex art. 589 c.p.c. dovranno essere depositate dieci giorni prima della data fissata per la vendita, direttamente al professionista delegato, presso il suo studio.

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, unitamente alla relazione di stima, e sarà pubblicato nei siti www.astalegale.net - www.immobiliare.it - www.casa.it - www.subito.it www.idealista.it - www.tribunale.enna.it - www.astegiudiziarie.it e su newspaper digitale della società astalegale.net.

Barrafranca, 08/10/2024

Il Professionista Delegato

avv. *Salvatore Bonincontro*

